



XII LEGISLATURA

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici, edilizia, espropriazione, pianificazione territoriale, viabilità, trasporti, porti e aeroporti civili, navigazione, protezione civile, energia, parchi e riserve naturali, caccia, pesca nelle acque interne, tutela dell'ambiente e del paesaggio, cave, miniere, acque minerali)

Verbale n. **182**

Seduta del **18 gennaio 2023**

Consigliere	Presente	Sostituito da
PICCIN Mara, Presidente	Sì	
TOSOLINI Lorenzo, Vicepresidente	Sì	
SANTORO Mariagrazia, Vicepresidente	Sì	
CALLIGARIS Antonio, Segretario	Sì	
BARBERIO Leonardo	Sì	
BOSCHETTI Luca	Sì	
CENTIS Tiziano	Sì	
CONFICONI Nicola	Sì	
DAL ZOVO Ilaria	Sì	
HONSELL Furio	Sì	
MIANI Elia	No	Delega Calligaris
MORANDINI Edy	Sì	Delega Sibau per parte della seduta
MORETTI Diego	Sì	
MORETUZZO Massimo	Sì	
SERGO Cristian	Sì	
SIBAU Giuseppe	Sì	
TURCHET Stefano	Sì	
ZANON Emanuele	Sì	

Sono presenti i seguenti componenti della Giunta regionale:

Pierpaolo Roberti, Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, delegato ai rapporti con il Consiglio regionale

Sono presenti i seguenti soggetti terzi:

Marco Padrini, direttore centrale della direzione infrastrutture e territorio

Ida Valent, vice direttore centrale della direzione infrastrutture e territorio

Ermis De Paoli, titolare della posizione organizzativa coordinamento giuridico, legislativo e affari istituzionali della direzione centrale infrastrutture e territorio

Nicola Marcuzzi, funzionario della direzione centrale infrastrutture e territorio

Ordine del giorno

Convocazione ore: 14.30

1. Esame del disegno di legge n. 188 "Incentivi per la diffusione di fonti energetiche rinnovabili", d'iniziativa della Giunta regionale.
2. Risposta all'interrogazione n. 710 "Ciclabile Casarsa – Pinzano: quali sono i tempi di realizzazione dell'opera?" del Consigliere Centis.
3. Risposta all'interrogazione n. 721 "Sicurezza in Viale Treviso a Pordenone" del Consigliere Conficoni
4. Risposta all'interrogazione n. 737 "Cronoprogramma dell'intervento Bretella di Villotta di Chions" del Consigliere Centis.

Lavori

Inizio lavori: ore 14.40

Nell'Aula del Consiglio regionale la Presidente PICCIN, accertata la sussistenza del quorum costitutivo, apre la seduta della IV Commissione. Introduce i lavori ricordando che è a disposizione il verbale della seduta n. 180 del 10 gennaio 2023 e che, se non saranno sollevate obiezioni nel corso della seduta, il verbale sarà considerato approvato.

Punto n. 1 all'ordine del giorno

Ore: 14.40

La Presidente PICCIN introduce il punto n. 1 all'ordine del giorno ed apre la discussione generale sul disegno di legge n. 188 cedendo la parola ai Consiglieri che la richiedono.

Il Consigliere SERGO esprime un giudizio positivo per quanto attiene l'erogazione di contributi alle famiglie per l'installazione di impianti fotovoltaici, impianti solari termici e batterie di accumulo ma segnala le criticità del provvedimento in relazione alla chiarezza degli interventi e alla previsione del sostegno anche a favore chi non ne ha bisogno. Rileva che da mesi sono stati enunciati i contributi e ciò ha creato disorientamento nei cittadini, non essendo ancora definito il modo in cui ripartire le risorse e illustra gli emendamenti allegati sub 2 al presente verbale di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

Nello specifico precisa che l'emendamento 3.1 è volto a garantire una parte dei contributi alle fasce più deboli, in modo che possa dotarsi di un impianto fotovoltaico anche chi non ha la possibilità di sostenere la spesa, considerato che le pur ingenti risorse a disposizione sono limitate e non c'è la certezza di ottenerle. Con riferimento all'emendamento 6 bis. 1 osserva che viene riproposto il tema del Reddito energetico,

strumento proposto già nel 2019 proprio per aiutare chi non potrà mai installare nella propria casa un impianto da fonti rinnovabili, permettendo di abbattere le bollette.

Il Consigliere HONSELL dichiara di essere contrario al provvedimento evidenziando il fatto che il meccanismo degli incentivi, così come previsto, aumenta le disparità. Rileva infatti che la procedura a sportello per chiedere risorse per le opere eseguite dal 1 novembre 2022 significa che il richiedente già disponeva delle risorse necessarie, senza le quali non avrebbe nemmeno avviato i lavori. Ritiene che quella in esame sia una misura elettorale, varata per giunta in assenza di un piano energetico regionale, volta a soddisfare le esigenze della classe media e ritiene che i fondi pubblici meriterebbero un miglior utilizzo, volto a rendere più efficienti edifici pubblici e case popolari, non le seconde case di privati appartenenti ai ceti medio-alti, che non hanno bisogno di tali contributi e non soffrono di povertà energetica, come invece i ceti meno abbienti.

La Consigliera SANTORO chiede se gli emendamenti preannunciati dal Presidente nella seduta del 10 gennaio saranno presentati in Aula e se è previsto di modificare ulteriormente la norma in quanto rispetto un provvedimento come quello in esame anche modifiche apparentemente minimali possono risultare molto significative. Domanda altresì se c'è coordinamento tra le varie direzioni coinvolte e se è prevista una sorta di regia in capo all'Assessore all'ambiente per monitorare le emissioni di Co2.

Il Consigliere SIBAU invita ad una riflessione sul tema delle famiglie a reddito basso e senza disponibilità finanziarie immediate valutando la possibilità di prevedere una fideiussione bancaria da parte della Regione, affinché possano avere una garanzia per ottenere un prestito dalle banche.

Il Consigliere MORETUZZO lamenta il fatto che una manovra finanziariamente così rilevante non sia stata oggetto di confronto con il mondo delle categorie produttive datoriali, riprende il tema delle comunità energetiche che ritiene potrebbero essere un elemento molto importante come è stato in altre Regioni che sono intervenute con provvedimenti ad hoc e sottolinea il rischio che il mancato ascolto di chi deve realizzare gli interventi possa comportare difficoltà applicative.

Il Consigliere ZANON esprime favore e condivisione per il disegno di legge n. 188 che rappresenta l'avvio di un processo oramai inevitabile quale è la transizione energetica ed al passo con i tempi. Condivide la scelta politica di andare incontro anche alle esigenze della classe media, sollecita una riflessione sull'opportunità di introdurre una formula che privilegi intanto le prime case, con le seconde da soddisfare eventualmente a residuo e di estendere la misura anche a studi professionali siti all'interno di condomini.

Esauriti gli interventi la Presidente PICCIN cede la parola all'Assessore per le risposte.

L'Assessore ROBERTI conferma che gli emendamenti preannunciati dal Presidente saranno depositati in Aula. Con riferimento all'emendamento 4.1 dei Consiglieri Sergio e Dal Zovo si dichiara favorevole alla previsione di cui alla lettera b), invitando al ritiro della lettera a) in modo da poter approvare l'emendamento. Esprime contrarietà agli emendamenti 3.1 e 7.1 in quanto la scelta politica della Giunta è quella di considerare questa misura con una valenza diversa da quella sociale, conferma che tra i vari assessorati e direzioni c'è il massimo coinvolgimento e che non è prevista una cabina di regia in capo all'assessore all'ambiente. Infine, per quanto attiene il tema delle audizioni, precisa che la Giunta come di prassi ha avviato le interlocuzioni con i portatori di interesse.

La Presidente PICCIN cede la parola ai Consiglieri che le richiedono nuovamente.

Il Consigliere MORETUZZO, sul tema delle audizioni, ribadisce che in occasione di un incontro pubblico il presidente di una delle associazioni di categoria ha dichiarato di non essere stato coinvolto nell'iter di predisposizione del disegno di legge ed ha manifestato perplessità sulla norma e sulla sua applicabilità.

La Consigliera SANTORO precisa che non sono state richieste audizioni perché si dava per scontato il confronto del settore produttivo con l'Assessore, mentre l'incontro pubblico a cui faceva riferimento il Consigliere Moretuzzo ha posto in luce che ciò non è avvenuto.

Al riguardo l'Assessore ROBERTI ribadisce che il confronto con le categorie produttive c'è stato, da ultimo il 13 gennaio per la definizione del prezzario regionale ed il Direttore PADRINI conferma che la direzione si è sempre confrontata con gli installatori per quanto attiene gli aspetti pratici ed applicativi della norma.

Il Consigliere TOSOLINI rileva che i Comuni possono beneficiare delle risorse del PNRR proprio per interventi di efficientamento energetico e, in molti casi, i relativi lavori sono già stati avviati. Sottolinea inoltre che, proprio al fine di contenere i costi, è stato prontamente approvato il nuovo prezzario e ribadisce che la Regione, forse l'unica in Italia, ha fatto la scelta politica di porre in essere una misura molto consistente a beneficio dei cittadini anche del ceto medio.

Il Consigliere CONFICONI ricorda di aver sempre richiamato l'attenzione sul tema, riconoscendone l'importanza, e di avere in più occasioni sollecitato interventi nel settore. Lamenta tuttavia che gli interventi su edifici pubblici, scuole in primis, sono ancora delle eccezioni e la strada da fare è molta.

Il Consigliere HONSELL chiede per quale ragione non sono state considerate le case Ater tra i beneficiari. Ribadisce come a suo avviso manchi una strategia di fondo ed il monitoraggio sugli effetti che conseguiranno dall'applicazione della norma.

Il Consigliere SERGO chiede se è stata fatta un'analisi sul prezzario.

Il Consigliere MORETTI osserva che le audizioni vengono richieste quando è chiaro il contesto in cui si interviene e, rispetto a questo disegno di legge, alla luce degli emendamenti preannunciati dal Presidente ed in considerazione del fatto che beneficiari della misura sono i privati cittadini, non si è ritenuto di richiederle. Non condivide, comunque, che siano state comunicate alla stampa prima che al Consiglio le modalità attuative contenute nei bandi e chiede se è stata valutata l'applicazione in concreto della norma.

La Presidente PICCIN cede la parola all'Assessore per la risposta.

L'Assessore ROBERTI chiarisce che le modifiche preannunciate dal Presidente saranno oggetto di emendamenti d'Aula, che le audizioni, di prassi, vengono svolte su un testo che potrebbe essere modificato sia in Commissione che in Aula e, comunque, devono essere richieste da chi vi ha interesse. Precisa che in Friuli Venezia Giulia ci sono molti progetti sulle comunità energetiche, sulle case Ater che già beneficiano di ben 130 milioni per l'efficientamento energetico e molte azioni sono rivolte anche alle scuole; un tanto a dimostrazione che la Regione si muove su vari ambiti ed ha una chiara programmazione.

Esaurito il dibattito generale la Presidente PICCIN introduce l'esame dell'articolato.

L'articolo 1 non presenta emendamenti. Non ci sono richieste di intervento. Posto in votazione l'articolo 1 è approvato.

L'articolo 2 non presenta emendamenti. Non ci sono richieste di intervento. Posto in votazione l'articolo 2 è approvato.

L'articolo 3 presenta l'emendamento 3.1, già illustrato dal Consigliere SERGO. Non ci sono richieste di intervento. Posto in votazione l'emendamento 3.1 non è approvato. Posto in votazione l'articolo 3 è approvato.

L'articolo 4 presenta l'emendamento 4.1, già illustrato dal Consigliere SERGO. L'Assessore ROBERTI chiede il ritiro della lettera a) dell'emendamento. Il Consigliere SERGO accoglie la richiesta. Posta in votazione la lettera b) dell'emendamento 4.1 è approvata. Posto in votazione l'articolo 4, come emendato, è approvato.

L'articolo 5 non presenta emendamenti. Non ci sono richieste di intervento. Posto in votazione l'articolo 5 è approvato.

L'articolo 6 non presenta emendamenti. Non ci sono richieste di intervento. Posto in votazione l'articolo 6 è approvato.

L'emendamento 6 bis.1 è già stato illustrato dal Consigliere SERGO. L'Assessore ROBERTI ne chiede il ritiro per approfondimenti. Il Consigliere SERGO ritira l'emendamento 6 bis.1

L'articolo 7 presenta l'emendamento 7.1 di cui la Presidente PICCIN comunica la decadenza. Non ci sono richieste di intervento. Posto in votazione l'articolo 7 è approvato.

L'articolo 8 non presenta emendamenti. Non ci sono richieste di intervento. Posto in votazione l'articolo 8 è approvato.

Concluso l'esame dell'articolato, preso atto che non ci sono richieste di interventi per le dichiarazioni di voto la Presidente PICCIN pone in votazione il disegno di legge n. 188 "Incentivi per la diffusione di fonti energetiche rinnovabili".

La Commissione nomina relatori di maggioranza i Consiglieri Sibau e Tosolini. Preannunciano relazioni di minoranza i Consiglieri Honsell, Moretti e Sergio. Il termine per il deposito delle relazioni è stabilito per le ore 12.00 di venerdì 27 gennaio 2023.

Verificato che non ci sono ulteriori richieste di intervento la Presidente PICCIN dichiara esaurita la trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

Punto n. 2 all'ordine del giorno

Ore: 16.20

La Presidente PICCIN introduce il punto n. 2 all'ordine del giorno e cede la parola al Consigliere Centis per l'illustrazione dell'interrogazione n. 710.

Il Consigliere CENTIS illustra l'interrogazione n. 710 "Ciclabile Casarsa – Pinzano: quali sono i tempi di realizzazione dell'opera?".

La Presidente PICCIN cede la parola all'Assessore per la risposta.

L'Assessore ROBERTI legge la risposta allegata sub 3 al presente verbale del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

La Presidente PICCIN cede la parola al Consigliere Centis per la sua dichiarazione.

Il Consigliere CENTIS prende atto della risposta e del fatto che si rendono necessari ancora molti adempimenti per concludere la realizzazione dell'opera. Auspica che ci possa essere uno scatto in avanti con la progettazione ed esecuzione dell'intervento.

Punto n. 3 all'ordine del giorno

Ore: 16.25

La Presidente PICCIN introduce il punto n. 3 all'ordine del giorno e cede la parola al Consigliere Conficoni per l'illustrazione dell'interrogazione n. 721.

Il Consigliere CONFICONI illustra l'interrogazione n. 721 "Sicurezza in Viale Treviso a Pordenone".

La Presidente PICCIN cede la parola all'Assessore per la risposta.

L'Assessore ROBERTI legge la risposta allegata sub 4 al presente verbale del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

La Presidente PICCIN cede la parola al Consigliere Conficoni per la sua dichiarazione.

Il Consigliere CONFICONI ringrazia per la risposta che ha confermato come sul tratto di strada in discussione il problema non sia strutturale ma correlato alla guida eccessivamente veloce e poco attenta. Tenuto conto delle caratteristiche del viale confida che possano essere posti in essere accorgimenti strutturali atti a disincentivare la velocità e adeguati e continui controlli.

Punto n. 4 all'ordine del giorno

Ore: 16.30

La Presidente PICCIN introduce il punto n. 4 all'ordine del giorno e cede la parola al Consigliere Centis per l'illustrazione dell'interrogazione n. 737.

Il Consigliere CENTIS illustra l'interrogazione n. 737 "Cronoprogramma dell'intervento Bretella di Villotta di Chions".

La Presidente PICCIN cede la parola all'Assessore per la risposta.

L'Assessore ROBERTI legge la risposta allegata sub 5 al presente verbale del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

La Presidente PICCIN cede la parola al Consigliere Centis per la sua dichiarazione.

Il Consigliere CENTIS si dichiara parzialmente soddisfatto e rileva che la risposta fornita pone in evidenza che quantomeno c'è un preciso cronoprogramma dei lavori.

Preso atto che non ci sono ulteriori richieste di intervento ed esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, la Presidente PICCIN dichiara chiusa la seduta. Al termine della seduta il verbale n. 180 è dato per approvato ai sensi dell'articolo 37, comma 3, del regolamento.

Fine lavori: 16.35

Allegati:

1. Deleghe
 2. Raccolta degli emendamenti al DDL 188
-

3. Risposta interrogazione n. 710
 4. Risposta interrogazione n. 721
 5. Risposta interrogazione n. 737
-

LA PRESIDENTE
Mara PICCIN

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Antonio CALLIGARIS

LA VERBALIZZANTE
Barbara SEPUCA

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 182 DEL 18/01/2023

Al Sig. Presidente
della IV^a Commissione consiliare
SEDE

Trieste, 18/01/2023

Oggetto: Seduta IV^a Commissione del 18/01/2023

Il sottoscritto Consigliere regionale ELIA MIANI
componente della IV^a Commissione consiliare,

DELEGA

Il Consigliere regionale ANTONIO CALLIGARIS, componente della IV^a
Commissione consiliare, a rappresentarlo e a esprimere il conseguente voto nelle sessioni
di data odierna.

In fede.

F.to Elia Miani

18/01/2023

14.30 PM

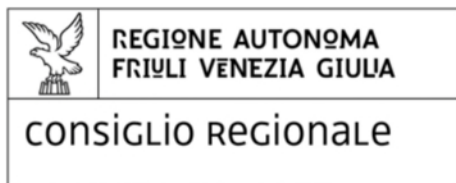
TRIESTE, 18/06/2023

OGGETTO: DELEGA IV^A COMMISSIONE

CON LA PRESENTE SONO A DELEGARE IL
COLLEGA GIUSEPPE SIBAU A RAPPRESENTARMI,
ANCHE NELLE VOTAZIONI, NELLA IV^A COMMISSIONE
DI OGGI.

MURANINI ENT

18/06/2023
h. 1547 PMP



XII LEGISLATURA



atti consiliari

IV COMMISSIONE PERMANENTE

RACCOLTA DEGLI EMENDAMENTI

al

DISEGNO DI LEGGE N. 188

<<Incentivi per la diffusione di fonti energetiche rinnovabili>>

presentato dalla Giunta regionale il 19 dicembre 2022

approvato nella seduta del 18 gennaio 2023

DDL 188

<<Incentivi per la diffusione di fonti energetiche rinnovabili>>

Proponenti: Sergio, Dal Zovo
Emendamento modificativo

Art. 3 (Beneficiari)

1. Dopo il comma 4 dell'articolo 3 è inserito il seguente:

<<4 bis. Ai soggetti con un ISEE in corso di validità con valore inferiore o uguale a 30.000 euro è riservata una quota pari al 40 per cento della spesa autorizzata per gli interventi di cui alla presente legge>>.

Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 18/01/2023
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 18/01/2023
ESITO DELL'ESAME: NON APPROVATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 182 dd. 18/01/2023

EMENDAMENTO 3.1

DDL 188

<<Incentivi per la diffusione di fonti energetiche rinnovabili>>

Proponenti: Sergio, Dal Zovo
Emendamento modificativo

Art. 4

(Procedimento per la presentazione delle domande, la concessione ed erogazione degli incentivi)

1. All'articolo 4 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) il comma 3 è soppresso;
- b) al comma 4 le parole: <<per ciascuna unità immobiliare>> sono soppresse.

Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 18/01/2023

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 18/01/2023

ESITO DELL'ESAME: RITIRATA LETTERA A), APPROVATA LETTERA B)

ALLEGATO AL VERBALE N. 182 dd. 18/01/2023

EMENDAMENTO 4.1

DDL 188

<<Incentivi per la diffusione di fonti energetiche rinnovabili>>

Proponenti: Sergio, Dal Zovo
Emendamento modificativo

1. Dopo l'articolo 6 è inserito il seguente:

<<Capo II bis
Istituzione Reddito energetico regionale

Art. 6 bis
(*Reddito energetico regionale*)

1. Al fine di contrastare la povertà energetica e favorire la conversione energetica degli edifici e l'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili, è istituito il reddito energetico regionale finalizzato a finanziare l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile presso e a servizio delle utenze residenziali domestiche o condominiali di nuclei familiari con reddito ISEE non superiore a euro 30.000,00.

2. Il reddito energetico regionale copre le spese concernenti l'acquisto, l'installazione, la connessione, la manutenzione, l'esercizio e l'assicurazione degli impianti di cui al comma 1, ivi incluse le spese per le relative pratiche amministrative, e non è cumulabile con altre eventuali agevolazioni europee, statali o regionali in materia di energia. È fatto divieto al beneficiario di alienare e/o dismettere l'impianto, per un periodo non inferiore a venti anni dalla connessione dell'impianto alla rete di distribuzione.

3. Alla fornitura e all'installazione degli impianti di cui al comma 1 provvedono gli operatori economici iscritti nell'elenco degli operatori abilitati disciplinato dalla deliberazione di cui al comma 5, che si impegnano ad attivare, tramite idonee convenzioni con il Gestore dei servizi energetici - GSE. S.p.A., il servizio di scambio sul posto ovvero l'attivazione dei nuovi meccanismi di incentivo di cui all'articolo 9 del decreto legislativo a novembre 2021, n. 199 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili. (21G00214)).

4. Gli utenti beneficiari del reddito energetico hanno diritto all'autoconsumo gratuito dell'energia elettrica prodotta attraverso gli impianti. I crediti maturati nei confronti del GSE per la quota di produzione di energia elettrica non autoconsumata sono versate all'entrate della Regione nella tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" del titolo 3 "Entrate extratributarie" e destinati al finanziamento della presente misura (N1 E/).

5. Con deliberazione della Giunta regionale, da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previo parere della Commissione consiliare competente, sono definiti i criteri e le modalità per la concessione del reddito energetico regionale, nonché le modalità per la costituzione dell'elenco degli operatori economici abilitati di cui al comma 3>>.

Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 18/01/2023

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 18/01/2023

ESITO DELL'ESAME: RITIRATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 182 dd. 18/01/2023

EMENDAMENTO 6 BIS.1

DDL 188

<<Incentivi per la diffusione di fonti energetiche rinnovabili>>

Proponenti: Sergio, Dal Zovo
Emendamento modificativo

Art. 7 (Norma finanziaria)

1. Il comma 1 è sostituito dal seguente:

<<1. Per le finalità di cui all'articolo 2, comma 1, è autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche) - Programma n. 1 (Fonti energetiche) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2022-2024. (S/NI), articolata come segue;

- a) 40 milioni di euro destinati ai residenti in Friuli Venezia Giulia;
- b) 40 milioni di euro destinati ai beneficiari di cui all'articolo 3, comma 4 bis;
- c) 20 milioni di euro per gli interventi di cui al Capo II bis,

Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 18/01/2023
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 18/01/2023
ESITO DELL'ESAME: DECADUTO
ALLEGATO AL VERBALE N. 182 dd. 18/01/2023

EMENDAMENTO 7.1

SCHEDA PER LA TRATTAZIONE IN IV Commissione Consiliare (seduta del 18 gennaio 2023)

Trieste, 18 gennaio 2023

Interrogazione a risposta orale n. 710 del 21 settembre 2022 avente ad oggetto: "Ciclabile Casarsa-Pinzano: quali sono i tempi di realizzazione dell'opera?"

Presentata dal Consigliere CENTIS – Gruppo Consiliare CIVICA FVG.

A. Contenuto dell'Interrogazione a risposta orale.

Il proponente l'IRO n. 710:

PREMESSO che è stata attivata una procedura per la realizzazione di una pista ciclabile sul sedime della ex ferrovia Casarsa-Pinzano;

RICORDATO che risale alla fine del 2020 l'acquisto da parte della Regione Fvg, per un investimento di spesa di 800mila euro, delle aree ferroviarie e delle relative aree pertinenziali che compongono suddetto tracciato (circa 29 chilometri di estensione, attraverso i Comuni di Casarsa della Delizia, Pinzano al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, Spilimbergo e Valvasone Arzene);

PRESO ATTO che il Ministero della Cultura ha comunicato che la linea ferroviaria Casarsa-Spilimbergo-Pinzano è stata posta sotto vincolo e tutela della Soprintendenza, a seguito del riconoscimento del suo valore storico legato a eventi bellici della Grande Guerra;

CONSIDERATO che la stampa ("La Soprintendenza tutela la linea Casarsa-Pinzano" Il Gazzettino 21/9/2022) ha riportato che "sulla realizzazione della ciclovia dovranno essere acquisiti diversi pareri, ad esempio il tratto da Spilimbergo a Pinzano è area Sic (Siti di importanza comunitaria)";

Tutto ciò premesso, interroga la Giunta regionale per sapere:

1) quali sono i tempi di realizzazione dell'opera.

B. Risposta

Con contratto in data 29/12/2020 si è proceduto all'acquisto dei terreni su cui si sviluppa l'ex. Linea ferroviaria Casarsa Pinzano. Come convenuto con la Soc. Ferservizi che vende in nome e per conto di FFSS, in una prima fase si sarebbero acquisiti solo i terreni mentre i fabbricati e le aree di pertinenza catastalmente attribuite, sarebbero stati oggetto di una seconda trince dell'acquisto in quanto necessitavano di una verifica tecnica e di disponibilità di alcuni degli immobili da parte della venditrice.

La richiesta di completare l'acquisto viene reiterata "frequentemente" alla società, per le vie brevi, ma al momento non è ancora completata la verifica sopra esposta. Appena sarà possibile si procederà con la chiusura dell'acquisto.

Per quanto attiene i costi:

- l'acquisizione della prima trince della linea è costato € 777.825,00
- l'acquisizione della restante trince è stimata in € 337.000,00

In attesa del completamento dell'iter di cui sopra si è proceduto all'indizione della gara di progettazione per quanto attiene la realizzazione della pista ciclabile, in data 20/12/2021 è stata aggiudicata al raggruppamento Parcianello & Partners Engineering srl l'incarico per "l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura che comprendono la progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e la direzione dei lavori,

contabilità e misura dei lavori, assistenza giornaliera in cantiere, direzione operativa della ciclovia FVG6 per la parte ricadente lungo la ex linea ferroviaria Casarsa –Pinzano”.

Il Ministero della Cultura, con decreto del 29 agosto 2022, n. 155, ha dichiarato d’interesse culturale ai sensi dell’articolo 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 il bene denominato “Ex Linea ferroviaria Casarsa della Delizia - Pinzano al Tagliamento - Tracciato” sito nel territorio dei Comuni di Casarsa della Delizia, Valvasone Arzene, San Martino al Tagliamento, Spilimbergo, Spilimbergo, Pinzano al Tagliamento.

In data 23/09/2022 con DGR 1391 è stato approvato dalla Giunta Regionale il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica che prevede la suddivisione dell’intervento in tre lotti, per un importo complessivo di €. 16.896.617,00

In data 31 ottobre 2022 è stata presentato dalla Regione il ricorso n 497/2022 presso il TAR in opposizione all’apposizione del Vincolo posto dalla Soprintendenza sulla tratta ferroviaria Casarsa Pinzano.

Visto quanto sopra, definire un cronoprogramma delle attività future risulta non facile anche perché dalle risultanze del responso del TAR deriveranno diversi e temporalmente complessi sviluppi operativi.

SCHEDA PER LA TRATTAZIONE IN IV Commissione Consiliare (seduta del 18 gennaio 2023)

Tieste, 18 gennaio 2023

Interrogazione a risposta orale n. 721 del 03 ottobre 2022 avente ad oggetto: "Sicurezza in viale Treviso a Pordenone"

Presentata dal Consigliere CONFICONI – Gruppo Consiliare PARTITO DEMOCRATICO.

A. Contenuto dell'Interrogazione a risposta orale.

Il proponente l'IRO n. 721:

PREMESSO che la Pordenone-Oderzo, da Vallenoncello al confine con il Veneto, è considerata una strada di interesse locale regionale di competenza dell'Ente di Decentramento Regionale di Pordenone;

CONSIDERATE le frequenti le segnalazioni di eccessiva velocità e pericolosità per gli utenti che percorrono il traffico asse di accesso al capoluogo del Friuli Occidentale;

RILEVATO anche l'ultimo tragico incidente automobilistico che ha provocato la morte di un guidatore pordenonese e il ferimento grave di altre due persone;

Tutto ciò premesso, interroga la Giunta regionale per sapere:

1) quali azioni intenda intraprendere al fine di garantire una maggiore sicurezza stradale lungo la SR 35.

B. Risposta

In relazione a quanto rappresentato è stato sentito l'Ente di Decentramento Regionale di Pordenone, che è il soggetto gestore della strada in parola.

Da quanto riferito, non risulta che la SR PN 35 (detta Opitergina) presenti al momento particolari criticità strutturali né manutentive: la carreggiata è larga mediamente circa m 10.50, il tratto stradale possiede ottima visibilità in entrambi i sensi di marcia, la pavimentazione stradale è generalmente in buone condizioni e la segnaletica orizzontale e verticale è generalmente in buono stato; il tratto stradale di competenza dell'EDR lungo la citata infrastruttura ha una lunghezza complessiva di circa 10 Km.

Per quanto riguarda specificatamente il tratto ricadente nel Comune di Pordenone, teatro di recenti e gravi incidenti automobilistici, il limite di velocità è di 50 km/ora verso il centro città e 90 km/ora in uscita dal Comune dopo la Via San Leonardo. L'EDR ha quindi sentito per le vie brevi il Comando Polizia Municipale di Pordenone e quest'ultimo ha informato di una intensificazione dell'attività di vigilanza sul tratto in questione già a partire dai primi giorni dell'anno 2023. Inoltre il tratto stradale in questione è stato inserito da parte della Polizia Locale in un programma di controlli periodici nell'ambito dell'iniziativa di contrasto alla velocità eccessiva sulle strade nel Comune. Sono infine in corso le valutazioni da parte del Comune sulla possibilità di richiedere l'installazione di Velobox per il rilevamento automatico delle infrazioni. Purtroppo nel tratto in questione viene registrata una frequente inosservanza dei limiti di velocità e della segnaletica stradale da parte degli automobilisti.

Inoltre si evidenzia che, anche per la criticità del tratto rettilineo di circa 4 Km da Pordenone a Visinale (tratto largo ma con limite di velocità spesso disatteso ed interessato da sorpassi azzardati da parte degli automobilisti), la Prefettura di Pordenone ha emanato un decreto prefettizio in data 8 novembre

2022 che include la SR PN 35 (dal Km 0+000 al Km 4+300) tra i tratti stradali che sono confacenti all'installazione e utilizzo di dispositivi e mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni del Codice della Strada e a tal proposito il l'EDR di Pordenone ha già contattato informalmente Prefettura e Polizia Stradale sulle modalità di installazione, manutenzione e gestione del dispositivo.

SCHEDA PER LA TRATTAZIONE IN IV Commissione Consiliare (seduta del 18 gennaio 2023)

Trieste, 18 gennaio 2023

Interrogazione a risposta orale n. 737 del 08 novembre 2022 avente ad oggetto: "Cronoprogramma dell'intervento Bretella di Villotta di Chions"

Presentata dal Consigliere CENTIS – Gruppo Consiliare CIVICA FVG.

A. Contenuto dell'Interrogazione a risposta orale.

Il proponente l'IRO n. 737:

PREMESSO che la "Bretella di Villotta di Chions" è stata ritenuta la soluzione ideale per eliminare camion e traffico pesante, che da anni crea rischi dal punto di vista ambientale e della sicurezza, dal centro abitato del Comune;

CONSIDERATO che pochi giorni fa è stato approvato dalla Giunta regionale il progetto di fattibilità tecnica ed economica della variante di collegamento tra la Sr 251 "della Valcellina", via 1° Maggio e la Sp 1 in località Villotta di Chions;

ATTESO che la Regione stanzierà 2,77 milioni di euro per la realizzazione dell'intervento, il cui costo complessivo ammonta a 4.582.000 euro;

RICORDATO che l'esecuzione dei lavori sarà affidata a Fvg Strade;

Tutto ciò premesso, interroga la Giunta regionale per sapere:

1) quali sono i tempi per l'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo, e quindi quando si prevede di dare avvio alla realizzazione dell'intervento.

B. Risposta

Nella Relazione illustrativa del progetto di fattibilità tecnica ed economica, approvato con DGR 28/10/2022, n. 1593, viene riportato il seguente cronoprogramma:

- circa 200 giorni per arrivare all'approvazione del Progetto definitivo;
- ulteriori circa 130 giorni per avere l'approvazione del Progetto esecutivo;
- ulteriori circa 220 giorni sino alla consegna dei lavori e altri 510 giorni per l'ultimazione e il collaudo dei lavori.

per un totale di 1130 giorni dalla data di approvazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica al collaudo dell'opera, con la conclusione di prevedere l'ultimazione e il collaudo dei lavori entro la fine del 2025

Come noto, infatti, la progettazione dell'intervento è in carico al Comune di Chions (progetto definitivo ed esecutivo) mentre l'appalto dei lavori verrà gestito da FVG Strade S.p.a. una volta che alla stessa verrà consegnato il progetto esecutivo completo delle autorizzazioni.

Sentito quindi il Comune per un aggiornamento in relazione ai predetti tempi, è stato confermato agli Uffici che la redazione del progetto definitivo è in via di conclusione e che proprio in questi giorni si sta procedendo con l'ultimazione del piano particellare degli espropri. Una volta completata la redazione degli elaborati progettuali, verrà indetta la relativa Conferenza di Servizi e si procederà quindi all'approvazione del progetto definitivo e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Per quanto riguarda il progetto esecutivo, si prevede che lo stesso possa essere ultimato entro il mese di settembre 2023.